

Interpellanza al Municipio di Bellinzona

**Premio alla carriera a Alessandro Haber: la città di Bellinzona, quale sponsor di Castellinaria, chieda che venga revocato!**

Il comune di Bellinzona è sponsor e sostenitore del festival del Cinema di Castellinaria. Una manifestazione che da anni promuove film di qualità per i ragazzi e le ragazze e diventa anche un'occasione importante per promuovere una cultura del rispetto dei diritti sociali, civili e politici e dell'inclusione.

La recente vicenda delle battute volgari e sessiste pronunciate da Alessandro Haber nei confronti della presentatrice e di tutte le donne in occasione della consegna del premio alla carriera all'attore (per altro già licenziato da un teatro di Bologna per molestie nei confronti di una 19enne) rappresenta una vicenda molto triste e preoccupante di come anche in certi ambienti il sessismo sia non solo tollerato, ma anche traghettato e accettato. La risposta del direttore di Castellinaria non fa che confermare quanto detto. L'atteggiamento di Haber non è stato "inopportuno", come definito da Zappoli, ma è assolutamente inqualificabile e inaccettabile e le scuse pronunciate a posteriori dallo stesso attore, non possono bastare.

Il sessismo, così come il razzismo e la xenofobia, devono essere denunciati. Il premio ad Alessandro Haber deve essere ritirato proprio per dimostrare come certi atteggiamenti e certi comportamenti non possono essere accettati. Troppo facile nascondersi dietro la distinzione tra uomo e attore, anche perché il comportamento sessista è avvenuto in un luogo pubblico, pieno di giovani ragazzi e ragazze, nel momento stesso in cui la persona stava ritirando un premio alla carriera. Tutto questo è inaccettabile e va denunciato con forza.

Chiediamo quindi al Municipio.

1. Non ritiene opportuno, come sponsor ufficiale del festival, prendere pubblicamente posizione sull'accaduto e esprimere la sua solidarietà alla presentatrice vittime di molestie inqualificabili?
2. Non ritiene opportuno adoperarsi affinché il premio a Haber venga revocato come segno importante di non accettazione del sessismo?
3. Non ritiene opportuno fare in modo che il festival devolva l'equivalente del premio assegnato all'uomo-artista ad una associazione che si batte per i diritti delle donne e contro la violenza sessista?

Angelica Lepori e Monica Soldini

Lista MPS-POP-Indipendenti

Bellinzona 21 novembre 2019